



CCIAA di LATINA

La Relazione sulla Performance 2012

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

INDICE

1.	presentazione della Relazione	pag.	3
2.	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI	pag.	4
2.1	Il contesto esterno di riferimento	pag.	4
2.2	L'amministrazione	pag.	10
2.3	I risultati raggiunti	pag.	16
2.4	Le criticità e le opportunità	pag.	24
3.	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	pag.	27
3.1	Albero della performance	pag.	27
3.2	Aree strategiche e obiettivi strategici	pag.	27
3.3	Obiettivi e piani operativi	pag.	27
3.4	Obiettivi individuali	pag.	28
4.	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ'	pag.	31
5.	PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	pag.	32
6.	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	pag.	34
6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag.	34
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	pag.	35
7.	Allegati tecnici		



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

Presentazione della Relazione

In attuazione di quanto disposto dal Decreto legislativo 150, del 27 ottobre 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, l'Ente camerale ha provveduto ad elaborare la Relazione sulla Performance, relativa all'anno 2012.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art.10, comma 2, lettera b) del richiamato decreto, rappresenta il documento attraverso il quale l'Ente illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, in coerenza con il Piano della Performance approvato con delibera n.3 del 25 gennaio 2012 e aggiornato con delibera n.82, del 24 luglio 2012.

Più in dettaglio, la Relazione, in base a quanto precisato dalla delibera Civit n.5/2012, illustra a consuntivo i risultati conseguiti dall'Ente in relazione agli obiettivi strategici ed operativi programmati con evidenza degli scostamenti eventualmente registrati rispetto ai target e delle risorse umane e finanziarie destinate alla realizzazione degli stessi.

La Relazione risponde contemporaneamente ad una serie di esigenze: oltre ad essere il principale strumento di rendicontazione dell'Ente camerale è, infatti, uno strumento utile ai fini organizzativi e gestionali, dal momento che fornisce una lettura complessiva dei risultati raggiunti mostrandosi, quindi, come valido supporto per la fase della programmazione relativa al nuovo ciclo della performance.

Il documento è stato predisposto dagli uffici di Staff alla Segreteria Generale con la collaborazione di tutta la struttura e il coordinamento del Segretario Generale mediante l'ausilio del sistema informatico "Saturno" destinato alla gestione del ciclo della Performance, messo a disposizione da Infocamere.

La Relazione, si articola nelle seguenti sezioni: sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni; obiettivi, risultati raggiunti e scostamenti; risorse, efficienza ed economicità; pari opportunità e bilancio di genere, processo di redazione della Relazione sulla performance.

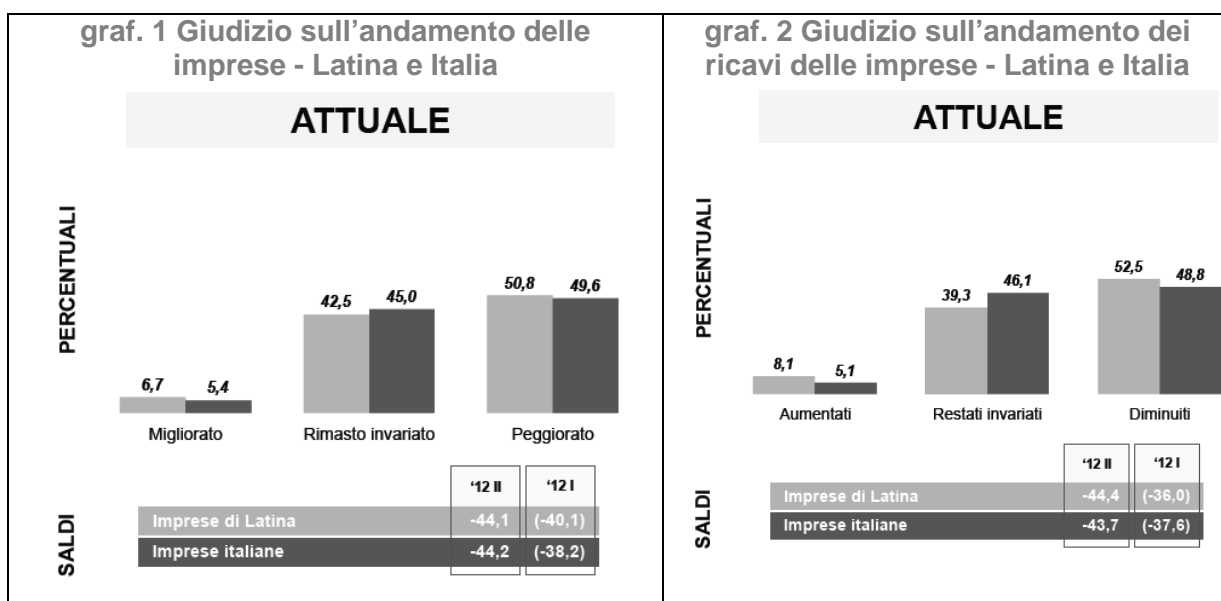
Allegate al documento vi sono alcune schede tecniche di sintesi elaborate secondo specifiche indicazioni fornite dalla CIVIT e dalle Linee Guida Unioncamere: 1) l'albero della performance, in cui sono riportate le aree strategiche, gli obiettivi strategici, i programmi, gli obiettivi operativi e le azioni; 2) le tabelle riepilogative degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi nelle quali per ciascun obiettivo sono indicati: descrizione, risorse umane, risorse finanziarie, indicatori di monitoraggio, target, risultato e grado di attuazione.

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI.

2.1 Il contesto esterno di riferimento.

Nel corso degli ultimi anni sono state svolte numerose indagini e ricerche a cura dell'Osservatorio economico e statistico dell'Ente camerale (Osserfare) sulla realtà socio-economica pontina. Tali indagini sono state sempre una buona occasione per riflettere sulle prospettive di un'economia che seppure caratterizzata da una performance elevata, lasciava comunque intuire l'incidenza che talune debolezze strutturali avrebbero avuto negli anni sul rendimento e la competitività. Il quadro economico generale rispetto al quale l'Ente Camerale ha elaborato ed approvato i propri documenti di programmazione ed attuato le proprie linee di intervento è stato caratterizzato nel 2012 da significative criticità. In discesa le stime sul fatturato, sugli ordini e sull'occupazione sebbene nel corso del secondo trimestre del 2012 l'ulteriore flessione si è mostrata meno accentuata rispetto a quanto rilevato nei primi mesi dell'anno. Sebbene ancora poco evidenti, i segnali di reazione positiva alla crisi si intravedono soprattutto presso le aziende medio-grandi; resta invece piuttosto critica la situazione soprattutto nella parte più consistente del tessuto produttivo regionale, ovvero tra le piccole e micro imprese. Gli studi e le analisi di settore condotte ed approfondite attraverso l'Osservatorio Camerale hanno permesso di riscontrare una diminuzione del numero di imprese della provincia di Latina (-44,1 rispetto al precedente -40,1), un peggioramento circa l'andamento dei ricavi delle imprese (-22,4 rispetto al precedente -15,0).

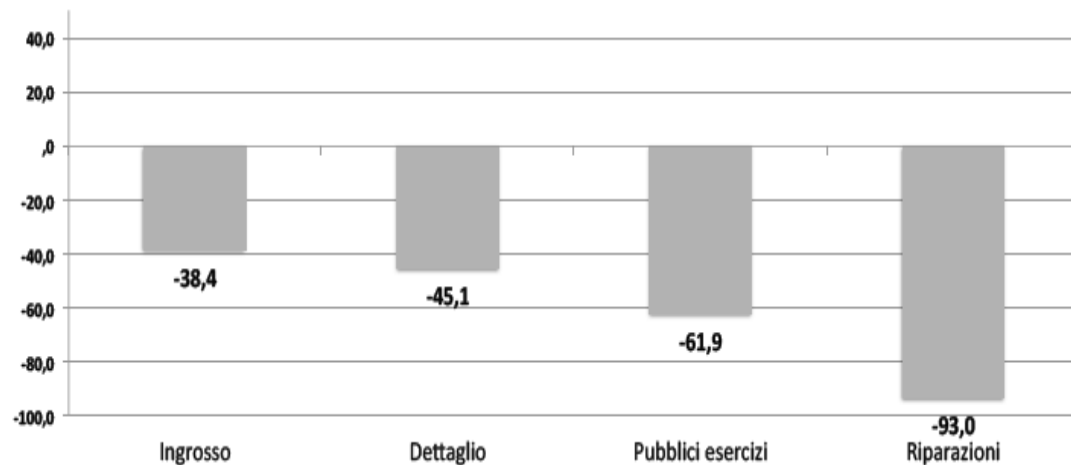


Fonte: analisi congiunturale Osserfare

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

Il maggior affanno si riscontra nei comparti delle costruzioni, del commercio e del turismo; per l'industria i segnali si confermano negativi, ma rispetto agli altri comparti risultano più contenuti.

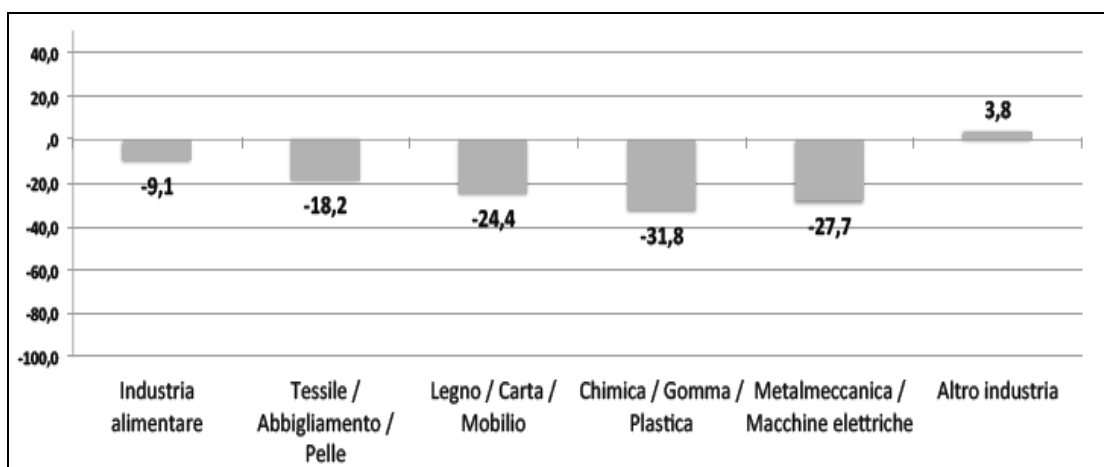
graf. 3 Giudizio sull'andamento delle imprese di Latina - Commercio 2° trim. 2012



Fonte: analisi congiunturale Osservare

D'altronde le dinamiche su esposte rispecchiano il pesante crollo dei consumi, che sta determinando il progressivo rallentamento delle vendite al dettaglio; l'industria mostra saldi che concordano nel segno negativo per i settori più significativi, sebbene il confronto intersettoriale mostri contrazioni meno diffuse per il settore alimentare.

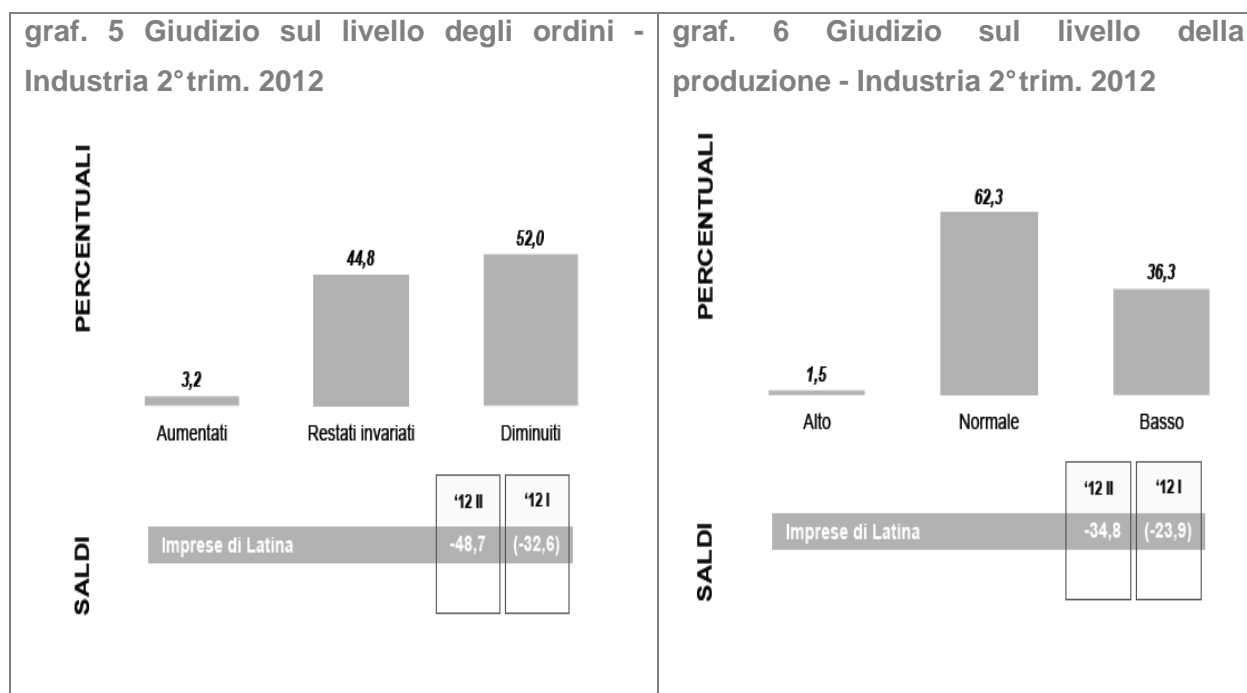
graf. 4 Giudizio sull'andamento delle imprese di Latina - Industria 2° trim. 2012



Fonte: analisi congiunturale Osservare

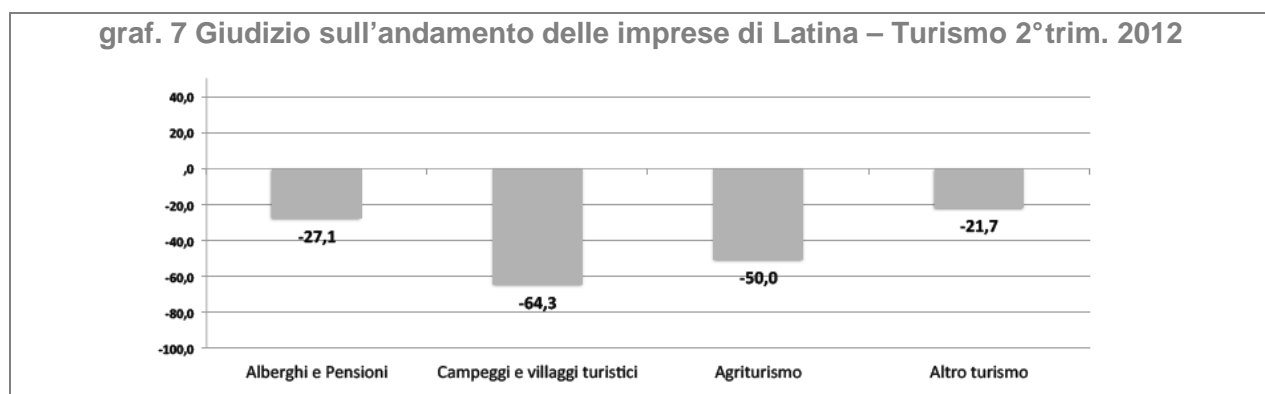
Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

D'altronde, il livello degli ordini dell'industria mostra un diffuso peggioramento, cui si associa anche il crollo del livello di produzione nel 2°trimestre e (il saldo passa dal -23,0% al -34,8%).



Fonte: analisi congiunturale Osservare

Contestualmente le imprese manifatturiere della provincia di Latina hanno attuato una forte politica di riduzione dei prezzi dei prodotti finiti. Gli esercizi turistici mostrano tendenze che in parte si spiegano con la stagionalità ancora non piena; tuttavia i posizionamenti relativi intersettoriali si confermano: il saldo relativo alle opinioni sull'andamento delle strutture alberghiere risulta sensibilmente più contenuto rispetto ai competitor di più piccole dimensioni.



Fonte: analisi congiunturale Osservare

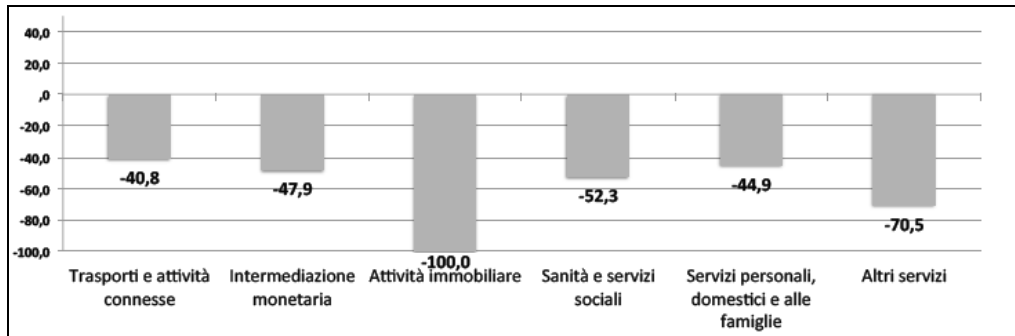
Anche i servizi mostrano tendenze in peggioramento in ragione della persistente debolezza dei



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

mercati; in primis l'immobiliare in ragione della flessione considerevole delle transazioni, strettamente connessa alla più contenuta concessione dei mutui.

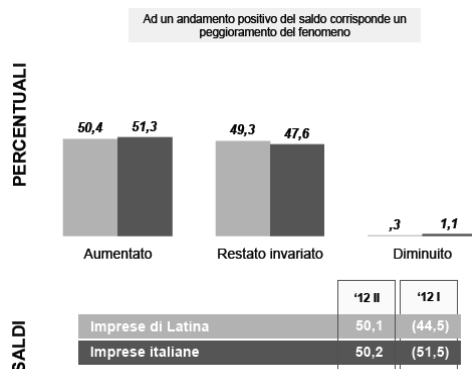
graf. 8 Giudizio sull'andamento delle imprese di Latina - Servizi 2° trim. 2012



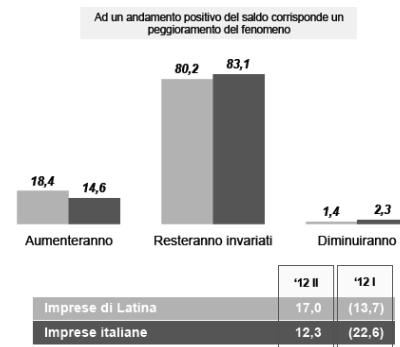
Fonte: analisi congiunturale Osservare

Peggiora nel secondo trimestre dell'anno anche l'indicatore relativo ai ritardi nei pagamenti da parte dei clienti delle imprese della provincia di Latina; altrettanto avviene, tra l'altro con dinamiche marcatamente territoriali rilevandosi il peggioramento anche rispetto alla media nazionale, l'andamento dei prezzi praticati dai fornitori alle imprese della provincia.

graf. 9 Ritardi nei pagamenti



graf. 10 prezzi praticati dai fornitori

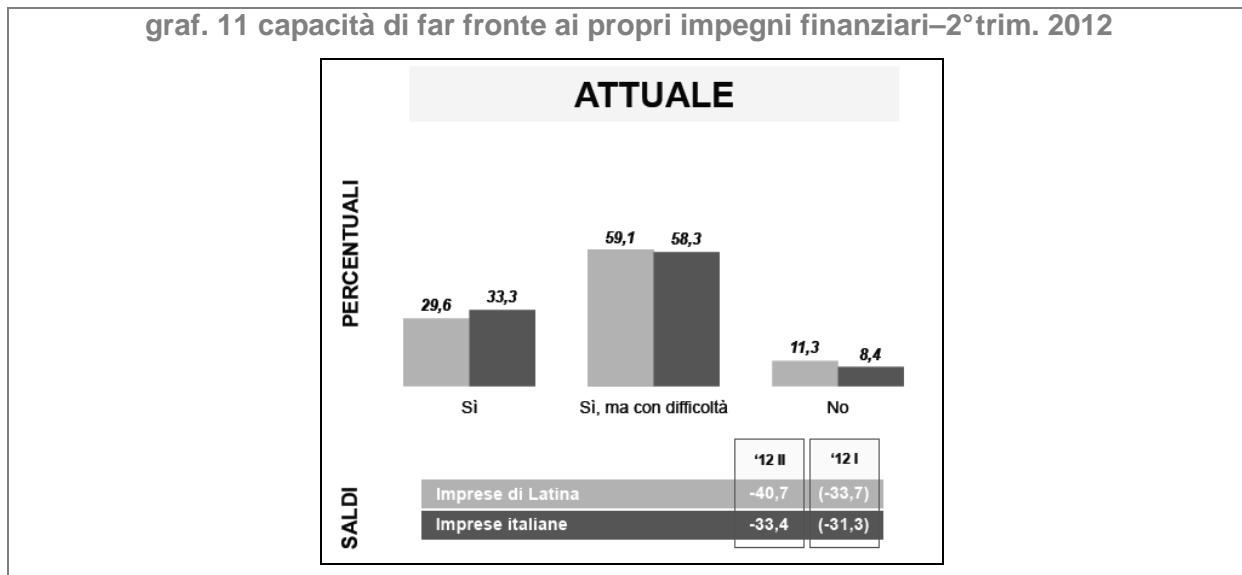


Fonte: analisi congiunturale Osservare

Dunque, le imprese attualmente sono alle prese prima di tutto con un mercato interno sostanzialmente fermo, a cui si aggiunge una scarsità di risorse finanziarie assolutamente allarmante, alla quale si è giunti comunque già in apnea, in ragione del protrarsi della crisi. Diminuisce ulteriormente, infatti, la capacità delle imprese della provincia di Latina di riuscire a fare fronte al proprio fabbisogno finanziario (il saldo è pari a -40,7 contro il precedente -33,7).

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

graf. 11 capacità di far fronte ai propri impegni finanziari-2° trim. 2012



Fonte: analisi congiunturale Osservare

Le piccole imprese in particolar modo, strette da un mercato dei capitali pressoché inaccessibile, hanno dato fondo alle proprie riserve, intervenendo con risorse familiari o, comunque, capitali privati per garantire la continuità aziendale e spesso sono ricorse nell'ultimo triennio al mercato del credito prevalentemente per esigenze di cassa, a copertura delle spese di funzionamento, piuttosto che investendo in nuovi programmi.

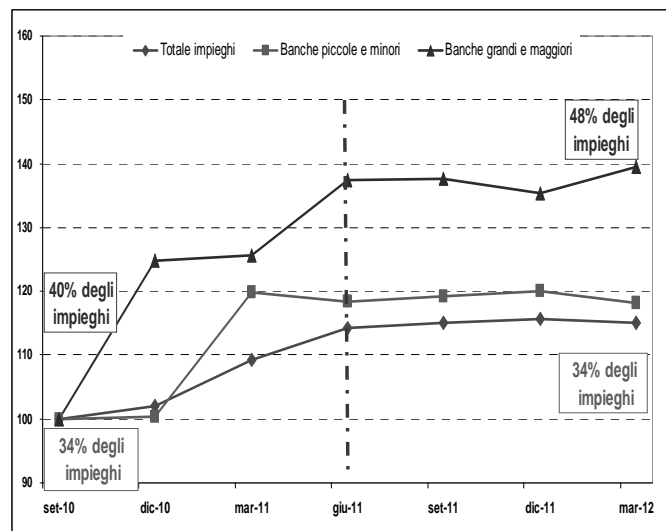
La situazione di difficoltà finanziaria delle imprese è stata altresì riscontrata anche dagli studi interni dell'Osservatorio Economico realizzati sulla base dei bilanci presentati nell'ultimo biennio; da tali osservazioni è emerso come le imprese siano dovute ricorrere ad una riduzione del proprio patrimonio per fronteggiare le situazioni di criticità finanziaria, ponendo però così un vincolo alla possibilità di poter ricorrere alla leva finanziaria, con significative distorsioni e l'ampliarsi delle complessità gestionali dell'impresa stesse.

Anche i dati relativi all'andamento del mercato del credito confermano una sostanziale stazionarietà delle erogazioni di prestiti; le spezzate illustrate nel grafico sottostante vanno interpretate al netto degli interventi effettuati da Bankitalia in ottemperanza alle direttive comunitarie¹, i cui effetti sulle tendenze rilevate, maggiormente evidenti per gli Istituti bancari di maggiori dimensioni, sono esclusivamente statistici, senza alcun significato economico. Infatti, a partire da giugno 2011 gli impieghi complessivi non registrano alcuna variazione significativa.

¹ Tra settembre 2010 e giugno 2011 sono stati inseriti tra gli impieghi anche le erogazioni di Medio Credito centrale

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

graf. 12 Impieghi per gruppi dimensionali di banche (n.i. settembre 2010)



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

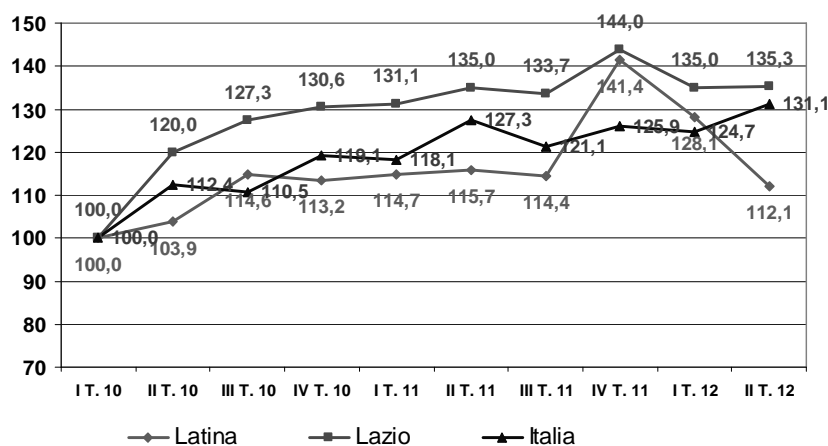
Il grafico sottostante illustra in maniera molto sintetica il mercato del credito locale secondo le destinazioni dei finanziamenti oltre il breve periodo: trascurando l'effetto statistico di adeguamento alle direttive comunitarie cui si è già accennato, si conferma la debolezza del mercato dei beni durevoli, da un triennio ormai in accentuato contenimento; *l'acquisto di immobili* da parte delle famiglie rallenta nel primo semestre 2012 in linea con le difficoltà del mercato immobiliare. La sola componente più vivace, che tra l'altro registra l'unica variazione positiva nel 2012 (+2,5%), risulta essere l'acquisto di *"macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto"*, il che è dovuto anche ad una componente ciclica in quanto le imprese realizzano la quota più significativa dei programmi di investimento nei primi mesi dell'anno. Il mercato delle costruzioni "immobile" da almeno un biennio, registra criticità crescenti nel primo semestre dell'anno in corso, ripiegando progressivamente su valori inferiori alla media.

Passando alle vendite all'estero, i dati Istat relativi alle esportazioni della provincia di Latina mostrano un recupero almeno fino alla chiusura del 2011 grazie al deciso rimbalzo di fine anno, attribuibile prevalentemente alla maggiore vivacità dei mercati europei, soprattutto quello tedesco, tra i primi clienti esteri.

In apertura 2012 le tendenze si invertono, mostrando un significativo ripiegamento; in ogni caso, vale la pena sottolineare che comunque i primi sei mesi del 2012 risultano più dinamici del 1° semestre dell'anno precedente (+4,2% le vendite all'estero).

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

graf. 14 Numeri indice delle esportazioni a Latina, nel Lazio ed in Italia (n.i. 1° trim. 2010, su dati a prezzi correnti)



Fonte: elaborazioni Osservare su dati Banca d'Italia

L'analisi per aree geografiche mostra la minore vivacità dei mercati extraeuropei in ragione del rallentamento delle rispettive economie (-10% circa il tendenziale da gennaio a giugno), nonché la conferma di una domanda progressivamente crescente da parte della zona euro.

2.2 L'amministrazione.

La Camera di Commercio di Latina è un Ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, coincidente con la provincia, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale. La Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle oltre 55.000 imprese che in provincia di Latina producono, trasportano o scambiano beni e servizi delle categorie economiche che le rappresentano. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio pontino.

Attività svolte dalla Camera:

La Camera di Commercio di Latina svolge, in sintesi, le seguenti attività:

- **Attività amministrative.** Si tratta di attività storiche dell'Ente tra le quali rientrano: la tenuta del Registro delle Imprese, degli Albi professionali, la registrazione e certificazione delle imprese, la vigilanza e la metrologia legale. L'Ente gestisce tali attività puntando al costante miglioramento del livello di efficienza dei servizi, mediante il rispetto della normativa in costante



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

Evoluzione e una sempre più estesa applicazione della telematizzazione.

- **Attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore.** L'Ente promuove e diffonde gli strumenti di risoluzione alternativa della controversie. Svolge, mediante la Commissione per la Regolazione del Mercato, un controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti adottati dagli utenti/imprese. Inoltre, svolge accanto alla tradizionale vigilanza metrologica, speciali controlli ed ispezioni su prodotti per una sempre maggiore garanzia e tutela del consumatore.
- **Attività di supporto interno e di amministrazione dell'Ente.** Si tratta delle attività amministrative che, seppure meno visibili all'esterno, sono essenziali per il funzionamento della struttura camerale ed il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente. Si tratta in particolare della attività di contabilità interna, tesoreria e finanza, provveditorato, gestione del diritto annuo e la gestione delle risorse umane.
- **Attività di promozione e informazione economica.** L'Ente svolge sostanzialmente funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese. A tale riguardo le attività sono finalizzate al sostegno alla competitività delle imprese, al consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale (promozione dello sviluppo economico del territorio e monitoraggio), allo studio e all'analisi dei dati sull'economia locale. In particolare gli ambiti di intervento riguardano: a) l'implementazione di attività di assistenza creditizia alle imprese, b) l'internazionalizzazione, c) la promozione della cultura d'impresa, d) la partecipazioni ad Organismi strumentali allo sviluppo del territorio, e) il commercio estero, f) le iniziative per l'attuazione di distretti/sistemi produttivi locali; g) la valorizzazione e promozione turistica del territorio, h) la politica agroalimentare, i) l'informazione economico statistica, l) le peculiarità produttive artigianali, m) la promozione e valorizzazione dell'economia del mare.

Struttura amministrativa.

La Camera di Commercio di Latina è amministrata da una Giunta, formata dal Presidente più 9 membri, eletta dal Consiglio, formato a sua volta da 27 consiglieri espressione delle categorie economiche maggiormente rappresentative della provincia.

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale, avv. Pietro Viscusi, coadiuvato attualmente da tre Dirigenti. La struttura è articolata in tre distinte aree:

- Area Affari Istituzionali, retta dal Segretario Generale, ad interim fino al 31 maggio 2012, con la collaborazione di un'Alta professionalità, Promozione e sviluppo del territorio, ed una Posizione Organizzativa, Sviluppo economico studi e statistica. L'area è stata affidata dal 1° giugno 2012 al neo dirigente dott. Rosario Cecere con la collaborazione della Posizione Organizzativa.

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

- Area Anagrafica, retta dal dott. Domenico Spagnoli, con la collaborazione di un'Alta Professionalità Anagrafio-Certificativa;
- Area Amministrativo-contabile retta dal dott. Erasmo Di Russo, con la collaborazione della Posizione Organizzativa Finanza.

Ogni singola area è articolata in Unità Organizzative, che corrispondono ai centri di responsabilità, ed in Unità Operative a capo delle quali sono previsti funzionari Responsabili.

Nello specchio che segue si illustra la suddivisione, per centri di responsabilità di livello dirigenziale (CdR), della struttura amministrativa della Camera, al 31 dicembre 2012.

Funzione Istituzionale	CDR	Centro di Responsabilità	Dirigente responsabile	Dipendenti	
				N.	Cat. Giur.
Organi Istituzionali e Segreteria Generale	CdR SG	Organi istituzionali e Segreteria Generale	Segretario Generale Avv. Pietro Viscusi	4	2C – 1B – 1A
	CdR SG	Ufficio di Staff		1	1D
	CdR SG	Legale		1	1D
Servizi di supporto	CdR 2	Finanza e Provveditorato	Dott. Erasmo Di Russo	15	5D-4C-5B-1A
	CdR 1	Personale		3	1D-2C
Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	CdR 4	Anagrafe	Dott. Domenico Spagnoli	28	7D-11C-9B-1A
Studi, formazione, informazione e promozione economica	CdR 5	Studi, formazione, informazione e promozione economica	Dott. Rosario Cecere	12	2D-7C-3B
	Cdr 3	Regolazione del mercato		3	1C-2B

Il Segretario Generale svolge la funzione di vertice dell'Amministrazione con il compito di coordinare l'attività dell'Ente nel suo complesso; sovrintende a tutto il personale e a tutta la struttura organizzativa garantendo il raccordo tra quest'ultima e gli organi politici. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri si spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Tab.2 "Composizione personale per tipologia contrattuale"

TIPOLOGIA CONTRATTO	31/12/2011	31/12/2012
N. CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO (FULL TIME)	61	65
Segretario Generale	0	1
Dirigenti	2	3
Impiegati	59	61
N. CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO (PART-TIME)	7	5
Dirigenti	0	0
Impiegati	7	5
N. CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO (FULL TIME)	1	0
Dirigenti	1	0
Impiegati	0	0
ALTRE FORME DI RAPPORTO	4	1
Collaboratori a progetto	0	0
Interinali	4	1
Totale Globale	73	71

Va inoltre tenuto in considerazione il personale che opera presso la Camera di Commercio di Latina, per lo svolgimento di servizi affidati a società in house del sistema camerale. Si tratta di n.10 unità di cui: impiegate presso il Registro delle imprese (n.5), l'Ufficio commercio estero (n.1), l'Ufficio marchi e brevetti (n.1), l'Ufficio Provveditorato (n.2) e la Segreteria Generale (n.1).

Presso l'Ufficio legale dell'Ente, opera, inoltre, un praticante legale cui risulta assegnata una borsa di studio di durata biennale, relativamente al periodo 2012-2013. Il personale impiegato scomposto in classi di età evidenzia una presenza del 64% di risorse sotto i 50 anni, con le donne che costituiscono circa il 61% della forza lavoro camerale. Il livello dei laureati rappresenta oltre il 40% del personale.



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

Dati economico-finanziari

Risorse economiche			
Dati di bilancio gestione corrente	Consuntivo al 31/12/2011	Preventivo anno 2012	Consuntivo al 31/12/2012
A) Proventi correnti			
Diritto annuale	10.664.106,49	10.318.300,00	10.777.105,48
Diritti di segreteria	2.311.394,12	2.312.000,00	2.223.244,19
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.459.138,15	1.090.800,00	1.090.730,26
Proventi da gestione di beni e servizi	280.017,76	266.000,00	237.969,93
Variazioni delle rimanenze	-13.734,22	0,00	4.496,89
Totale proventi correnti (A)	14.700.922,50	13.987.100,00	14.333.546,75
B) Oneri Correnti			
Spese per il personale	3.479.909,16	3.739.000,00	3.472.809,67
Spese di funzionamento	2.935.629,92	3.328.499,00	3.209.754,13
Spese per interventi economici	4.592.774,65	3.500.000,00	4.027.171,12
Ammortamenti ed accantonamenti	4.328.101,77	3.489.601,00	4.039.014,54
Totale oneri correnti (B)	15.366.415,50	14.057.100,00	14.748.749,46
Risultato Gestione Corrente (A-B)	-635.493,00	- 70.000,00	-415.202,71

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

“Il portafoglio partecipazioni”

Società partecipate	Settore di attività	Capitale sociale al 31/12/2011	% partecipazione al 31/12/2011
Società controllate			
Ulisse Spa	Formazione	197.600,00	98,80%
Step S.r.l. in liquidazione	Formazione	50.000,00	100%
Seci S.c.p.a. in liquidazione	Servizi e turismo	255.580,00	98,30%
Intrafidi Spa in liquidazione	Agevolazione al credito	743.700,00	99,16%
Società collegate			
CatConfcommercio S.c.a.r.l	Assistenza alle imprese	10.250,00	39,42%
Società del sistema camerale			
Borsa merci telematica italiana S.c.p.a	Servizi telematici negoziazione	299,62	0,01%
Infocamere S.c.p.a	Informatizzazione	92.767,50	0,53%
IC Outsourcing S.r.l.	Assistenza alle imprese	1.171,80	0,32%
Isnart S.c.p.a.	Ricerca	12.900,00	1,36%
Job Camere Srl	formazione	1.890,00	0,32%
Mondimpresa	Internazionalizzazione	800,00	0,18%
Retecamere S.c.r.l.	Comunicazione e formazione	3.492,00	0,39%
TecnoServiceCamere S.c.p.a.	Servizi di Ingegneria e Sicurezza	4.409,08	0,33%
Tecnoholding S.p.a.	Infrastrutture	163.581,00	0,65%
Altre partecipazioni minori			
A.L.E.A. S.p.a	Energia	117.600,00	10,69%
Compagnia dei Monti Lepini S.c.p.a.	Servizi e turismo	14.000,00	5,98%
Consorzio Sviluppo Industriale sud Pontino	Infrastrutture	188.679,20	9,43%
IMOF S.p.a.	Agro alimentare	247.900,80	1,45%
MOF S.p.a.	Agro alimentare	36.151,50	7,00%
PALMER S.r.l.	Assistenza alle imprese	89.530,00	13,07%
PRO.SVI. S.p.A. in	Promozione investimenti	1.787,80	16,21%

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

liquidazione			
SLM Logistica Merci S.p.a. in liquidazione	Infrastrutture	212.860,08	2,71%
Terme di Suio S.r.l.	Servizi e turismo	5.000,00	9,69%
Universitas Mercatorum	Formazione	2.925,00	1,00%

2.3 I risultati raggiunti

Il Piano della Performance per l'anno 2012, è stato elaborato tenendo conto dei documenti di programmazione già approvati dall'Ente Camerale (RPP 2012 e Preventivo 2012) e sulla base di un'accurata rilettura dei dati riguardanti l'analisi del contesto esterno. Ciò ha consentito la definizione dei bisogni effettivi del territorio e la successiva individuazione di obiettivi annuali e triennali da realizzare mediante l'attuazione di programmi e azioni condivise.

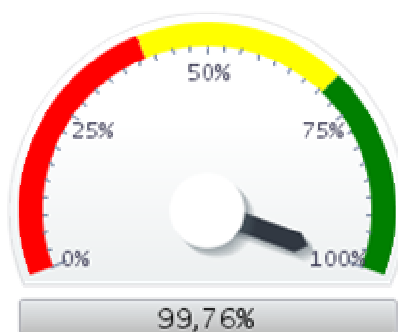
All'interno del Piano è stato individuato l'albero delle performance articolato in schede di programmazione strategica ed operativa. I risultati sono stati rilevati sulla base di tali schede, attraverso il calcolo degli indicatori di monitoraggio e di valutazione. Ciascuna area strategica è stata articolata in sottoaree, riconducibili alle Unità Operative dell'Ente camerale. Per ciascuna sottoarea sono stati individuati obiettivi operativi misurati mediante appositi indicatori, descritti nelle schede allegate alla presente relazione.

Aree Strategiche

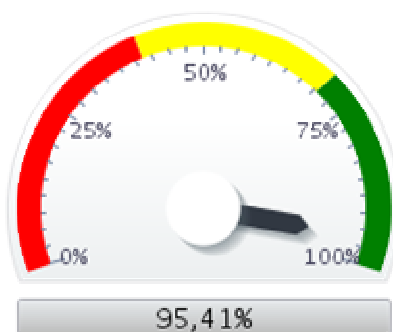
Area Strategica	Performance
Consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale (AS1.)	99,76%
Competitività dell'Ente (AS2.)	95,41%
Competitività e sostegno alle imprese (AS3.)	97,92%

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

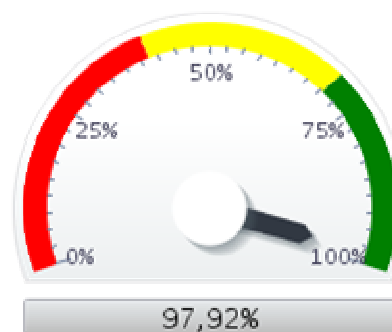
Consolidamento e sviluppo della struttura del sist...



Competitività dell'Ente (AS2.)



Competitività e sostegno alle imprese (AS3.)



■ Critico ■ Da seguire con attenzione ■ In linea con le aspettative

Percentuale degli obiettivi strategici raggiunti.

	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi strategici con target (primo anno) raggiunto	13	92%
Obiettivi strategici con target (primo anno) non raggiunto	1	8%
Obiettivi strategici totali individuati nel Piano della performance	14	100%

Percentuale degli obiettivi operativi raggiunti.

	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi operativi con target (primo anno) superiore al 70%	46	86,8%
Obiettivi operativi con target (primo anno) inferiore al 70%	7	13,2%
Obiettivi operativi totali individuati nel Piano della performance	53	100%

Andamento delle risorse disponibili.

PROVENTI		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 13.987.100,00	€ 14.333.546,75	2,47%
ONERI		
Spese promozionali		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

€ 3.500.000,00	€ 4.027.171,12	- 15,06%
Spese per il personale		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 3.739.000,00	€ 3.472.809,67	7,12%
Spese per il funzionamento		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 3.328.499,00	€ 3.209.754,13	3,56%

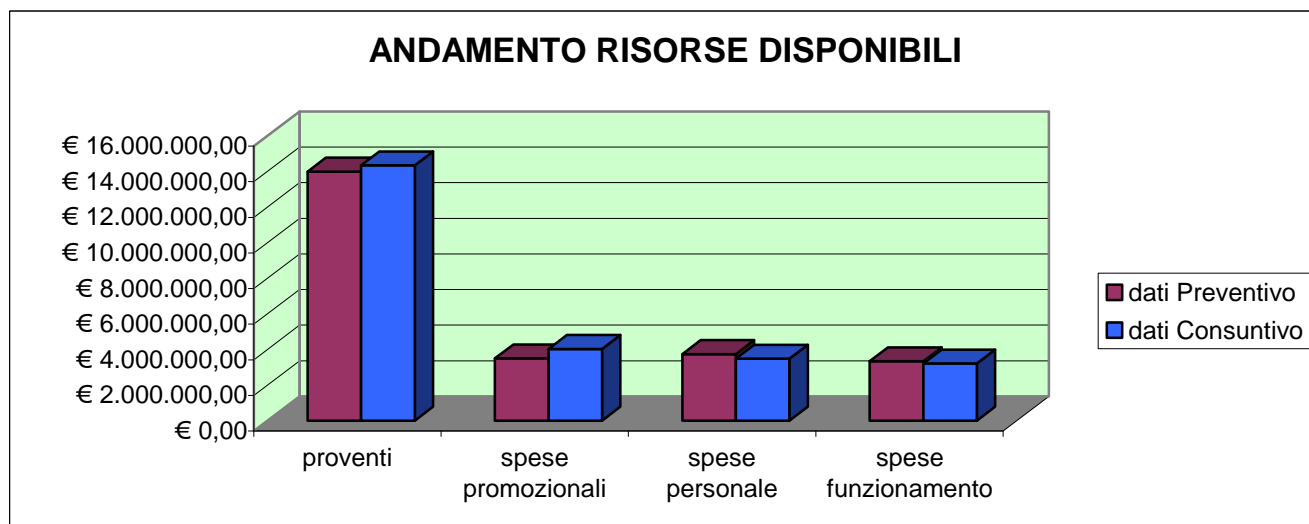


Tabella Obiettivi strategici.

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
Competitività dell'Ente (AS2.)	Favorire la competitività dell'Ente camerale anche garantendo agli utenti un costante presidio delle attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore (OS6.)	97,86%
	Favorire la competitività dell'Ente camerale attraverso un incremento di efficienza nell'erogazione dei servizi, anche attraverso processi di informatizzazione (OS5.)	100,00%
	Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente (OS7.)	100,00%



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

	Garantire un'adeguata gestione delle risorse umane, rafforzando la competenza e la professionalità del personale e il senso di appartenenza all'Ente (OS8.)	83,42%
	Misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'Ente (OS9.)	91,75%
Competitività e sostegno alle imprese (AS3.)	Favorire la competitività delle imprese attraverso il supporto all'attività degli Organismi esterni e la realizzazione dei progetti del Fondo Perequativo Uniocamere (OS13.)	100,00%
	Promozione della cultura d'impresa (OS12.)	100,00%
	Sostegno alle imprese locali tramite l'implementazione di attività di assistenza creditizia (OS10.)	0,00%
	Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali (OS11.)	93,75%
Consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale (AS1.)	Favorire la diffusione di informazione economico - statistica e l'implementazione di metodologie e sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio (OS17.)	100,00%
	Iniziative per l'attuazione di nuovi distretti/sistemi produttivi locali nei settori rurale e culturale e sostegno a quelli già esistenti (chimico-farmaceutico, agroindustriale, nautico) (OS14.)	100,00%
	Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere (OS16.)	100,00%
	Valorizzazione e potenziamento dei Centri di Eccellenza delle peculiarità produttive del territorio (OS18.)	100,00%
	Valorizzazione e promozione turistica del territorio (OS15.)	100,00%

Tabella obiettivi operativi.

Area Strategica: Competitività dell'Ente (AS2.)		
Obiettivo Strategico: Favorire la competitività dell'Ente camerale anche garantendo agli utenti un costante presidio delle attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore (OS6.)		
Programma	Obiettivo Operativo	Performance
Regolazione del mercato (PR4.)	Completamento dell'istruttoria delle sanzioni accertate almeno fino al 31/12/2010 (OO16.)	100,00%



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

	Promuovere i servizi svolti dalla Commissione per la Regolazione del Mercato al fine di ridurre il rischio della presenza di clausole vessatorie nei contratti (OO17.)	100,00%
Tutela del consumatore (PR3.)	Garantire gli standard di evasione delle istanze di mediazione nei termini di legge (OO15.)	97,86%
	Garantire la funzionalità del servizio rilevazione prezzi (OO14.)	100,00%
	Svolgimento delle verifiche metriche (OO13.)	80,01%
Obiettivo Strategico: Favorire la competitività dell'Ente camerale attraverso un incremento di efficienza nell'erogazione dei servizi, anche attraverso processi di informatizzazione (OS5.)		
Programma	Obiettivo Operativo	Performance
Efficacia dei servizi (PR2.)	Garantire il rispetto dei termini previsti dal regolamento camerale con riferimento a ruoli professionali e registri (OO7.)	100,00%
	Garantire il rispetto dei termini previsti dal regolamento con riferimento alle pratiche dell'artigianato (OO8.)	100,00%
	Garantire il rispetto dei termini previsti per il rilascio dei documenti da parte dell'Ufficio Commercio Estero (OO11.)	93,43%
	Garantire l'evasione delle istanze Marchi e Brevetti nei termini previsti dal regolamento (OO10.)	100,00%
	Garantire un tempestivo aggiornamento dell'albo camerale telematico (OO12.)	100,00%
	Mantenimento degli standard qualitativi del servizio in termini di tempi medi di evasione delle istanze di cancellazione protesti (OO9.)	100,00%
Efficienza dei servizi (PR1.)	Aggiornamento delle posizioni iscritte nel Registro delle Imprese (OO5.)	100,00%
	Consolidamento, sviluppo e diffusione degli strumenti tematici di accesso ai servizi camerali (firma digitale, pec e telemaco pay) (OO2.)	100,00%
	Garantire la formazione all'utenza per il miglioramento dell'efficienza dei servizi (OO1.)	100,00%
	Garantire un controllo costante delle attività soggette a verifica (SCIA) (OO4.)	100,00%
	Implementazione nell'ambito del SUAP del fascicolo informatico (OO6.)	100,00%
	Miglioramento dei tempi di evasione delle pratiche del Registro delle Imprese (OO3.)	100,00%



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

Obiettivo Strategico: Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente (OS7.)		
Programma	Obiettivo Operativo	Performance
Gestione finanziaria, diritto annuo (PR5.)	Favorire l'aggiornamento delle posizioni iscritte nel Registro delle Imprese (OO19.)	100,00%
	Miglioramento del tasso di riscossione del diritto annuale in competenza, con ravvedimento operoso e coattivo (OO18.)	95,72%
Gestione finanziaria, finanza (PR6.)	Contenimento dell'indicatore di equilibrio economico finanziario con riguardo al personale (OO20.)	100,00%
	Contenimento della spesa corrente (OO24.)	100,00%
	Garantire la copertura degli impegni assunti con fonti proprie (OO23.)	100,00%
	Garantire un corretto utilizzo delle risorse destinate alla promozione economica (OO21.)	100,00%
	Miglioramento del tempo medio di pagamento delle fatture (OO22.)	100,00%
Gestione gare e contratti (PR8.)	Ottimizzazione della gestione di gare e contratti (OO29.)	100,00%
Gestione patrimonio (PR7.)	Ottimizzazione dell'acquisizione e gestione delle attrezzature d'ufficio (OO28.)	96,15%
	Popolamento del processo di inventario fisico (OO27.)	100,00%
	Sistemazione funzionale dell'immobile camerale sito in Via Diaz a Latina (OO25.)	0,00%
	Sistemazione funzionale dell'immobile concesso in comodato dal Comune di Gaeta (OO26.)	0,00%
Obiettivo Strategico: Garantire un'adeguata gestione delle risorse umane, rafforzando la competenza e la professionalità del personale e il senso di appartenenza all'Ente (OS8.)		
Programma	Obiettivo Operativo	Performance
Risorse umane (PR9.)	Approvazione del contratto decentrato (OO32.)	0,00%
	Garantire l'aggiornamento professionale del personale (OO30.)	74,93%
	Miglioramento del benessere organizzativo interno tramite un maggiore coinvolgimento del personale (OO31.)	100,00%
Obiettivo Strategico: Misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'Ente (OS9.)		



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

Programma	Obiettivo Operativo	Performance
Ciclo della performance (PR10.)	Garantire l'attuazione delle fasi del Ciclo di gestione della Performance, implementando azioni di monitoraggio e di ascolto degli stakeholder tramite indagini di customer satisfaction (OO33.)	92,85%
	Garantire la trasparenza dell'Ente, attraverso l'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e l'aggiornamento del sito istituzionale e l'adozione della Carta dei Servizi (OO34.)	66,00%
	Revisione del Regolamento degli Uffici e dei servizi (OO35.)	100,00%
Area Strategica: Competitività e sostegno alle imprese (AS3.)		
Obiettivo Strategico: Favorire la competitività delle imprese attraverso il supporto all'attività degli Organismi esterni e la realizzazione dei progetti del Fondo Perequativo Uniocamere (OS13.)		
Programma	Obiettivo Operativo	Performance
Organismi esterni, progettualità e Fondo Perequativo (PR14.)	Favorire la competitività delle imprese attraverso contributi ad iniziative mirate (OO43.)	91,67%
	Favorire la competitività delle imprese attraverso il supporto all'attività di organismi esterni (OO42.)	100,00%
	Favorire la competitività delle imprese attraverso progetti del Fondo Perequativo Unioncamere (OO44.)	100,00%
Obiettivo strategico: Promozione della cultura d'impresa (OS12.)		
Programma	Obiettivo Operativo	Performance
Cultura d'impresa (PR13.)	Favorire la diffusione della rivista economia pontina (OO39.)	100,00%
	Sostenere le iniziative destinate alla promozione della cultura d'impresa nei vari settori economici (OO41.)	99,08%
Obiettivo strategico: Sostegno alle imprese locali tramite l'implementazione di attività di assistenza creditizia (OS10.)		
Programma	Obiettivo Operativo	Performance
Credito (PR11.)	Favorire le imprese nell'accesso al credito (OO36.)	100,00%
	Garantire alle imprese un'efficiente canale di accesso al credito tramite la ricapitalizzazione della Società Intrafidi Spa (OO37.)	0,00%
Obiettivo strategico: Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali (OS11.)		



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

Programma	Obiettivo Operativo	Performance
Internazionalizzazione (PR12.)	Favorire l'internazionalizzazione delle imprese provinciali attraverso la realizzazione di missioni economiche incoming/outgoing e contributi alle spese (OO38.)	100,00%
Area strategica: Consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale (AS1.)		
Obiettivo strategico: Favorire la diffusione di informazione economico - statistica e l'implementazione di metodologie e sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio (OS17.)		
Programma	Obiettivo Operativo	Performance
Informazione economico-statistica (PR18.)	Garantire un'efficace analisi territoriale ed un'attenta interpretazione delle dinamiche di sviluppo locale ai fini dell'individuazione di azioni strategiche a supporto delle imprese e, in generale, dell'economia del territorio (OO53.)	100,00%
Obiettivo strategico: Iniziative per l'attuazione di nuovi distretti/sistemi produttivi locali nei settori rurale e culturale e sostegno a quelli già esistenti (chimico-farmaceutico, agroindustriale, nautico) (OS14.)		
Programma	Obiettivo Operativo	Performance
Progettualità distretti (PR15.)	Consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale attraverso la creazione di una società per l'economia del mare e il turismo (OO48.)	0,00%
	Favorire la costituzione di modelli di governance attesi a coordinare e aggregare iniziative riferite alle varie filiere (OO45.)	100,00%
	Promuovere le eccellenze locali con riferimento all'economia del mare (OO46.)	100,00%
	Sostenere la promozione delle produzioni agroindustriali e rurali attraverso la partecipazione ad iniziative espositive in Italia ed all'estero (OO47.)	100,00%
Obiettivo strategico: Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere (OS16.)		
Programma	Obiettivo Operativo	Performance
Prodotti tipici (PR17.)	Assicurare il corretto funzionamento delle attività dell'Organismo di controllo (OO50.)	100,00%
	Sostenere le progettualità riguardanti l'introduzione di una filiera corta nel settore lattiero ed agricolo (OO52.)	100,00%
	Valorizzazione e promozione delle DOP e IGP riconosciute della provincia di Latina e dei prodotti tipici locali (OO51.)	100,00%



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

Obiettivo strategico: Valorizzazione e potenziamento dei Centri di Eccellenza delle peculiarità produttive del territorio (OS18.)		
Programma	Obiettivo Operativo	Performance
Peculiarità artigianali (PR19.)	Accrescere la visibilità, l'aggregazione e la competitività sui mercati delle imprese dell'artigianato artistico (OO54.)	100,00%
Obiettivo strategico: Valorizzazione e promozione turistica del territorio (OS15.)		
Programma	Obiettivo Operativo	Performance
Turismo (PR16.)	Favorire la promozione turistica del territorio, sviluppando iniziative in sinergia con le filiere leader operanti nel contesto provinciale (OO49.)	98,81%

2.4 Le criticità e le opportunità

Il monitoraggio condotto a metà anno sullo stato di attuazione dei progetti definiti nell'ambito di ciascun obiettivo strategico ed operativo ha supportato la complessiva revisione del piano. E' auspicabile che il monitoraggio intermedio e finale dei risultati diventi uno strumento di sempre maggiore rilievo ai fini della programmazione.

E' bene sottolineare che in alcuni casi, sia per quanto riguarda gli obiettivi strategici che per quelli operativi, i target non sono stati raggiunti completamente o sono stati superati.

In particolare:

A. Obiettivi strategici:

Target non raggiunti:

- nell'ambito dell'area strategica "competitività e sostegno alle imprese", relativamente agli interventi riguardanti il credito, l'obiettivo "sostegno alle imprese locali tramite l'implementazione di attività di assistenza creditizia" è stato sospeso. L'attuazione di tale obiettivo era infatti subordinata all'operatività della società Intrafidi Spa (costituita a seguito di trasformazione nell'aprile 2011) che l'Ente camerale ha, invece, deciso di porre in liquidazione (novembre 2012) a seguito delle criticità emerse in ordine alla possibilità di ottenere per la suddetta società la qualifica di intermediario finanziario ex art.106/107 del TUB, e tenuto conto della difficoltà per l'Ente di sostenere singolarmente il progetto a seguito della sopravvenuta indisponibilità degli iniziali soci a proseguire nell'attuazione del progetto stesso. Inoltre, tenuto conto che sul territorio continuano ad operare i Confidi, l'Ente camerale ha ritenuto che la società Intrafidi Spa, in mancanza della suddetta trasformazione, sarebbe stata una duplicazione rispetto agli organismi esistenti, con il rischio di generare una mera frammentazione di risorse. Va



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

comunque evidenziato che nel corso del 2012 l'Ente ha garantito la copertura delle insolvenze a carico delle imprese beneficiarie di garanzie fideiussorie. Nel bilancio camerale, infatti, una quota parte del Fondo Rischi è destinata alla copertura dei rischi per insolvenze.

Target superati:

- nell'ambito dell'area strategica competitività dell'Ente, relativamente all'obiettivo strategico "favorire la competitività dell'ente camerale attraverso l'incremento di efficienza nell'erogazione dei servizi anche attraverso processi di informatizzazione", l'indicatore "rispetto dei tempi di evasione (5 gg.) delle pratiche registro imprese" ha totalizzato un risultato decisamente più favorevole rispetto al target stabilito, con il 71% di pratiche evase entro i 5 giorni anziché il 50% previsto. Sempre nell'ambito del medesimo obiettivo, l'indicatore "grado di rilascio online di certificati e visure" ha totalizzato un risultato del 51,23% a fronte un target previsto pari o superiore al 43%. Anche l'indicatore "utenti Telemaco attivi ha totalizzato un risultato pari a 2.436 a fronte di un target pari o superiore a 2.250.

B. Obiettivi operativi

Target non raggiunti:

- Nell'ambito del programma Tutela del Consumatore, l'obiettivo operativo "Svolgimento delle verifiche metriche" ha realizzato una performance dell'80,01%, Il mancato raggiungimento del 100% è dipeso dal minor numero di visite metrologiche eseguite (il 16% delle imprese iscritte anziché il 30% previsto), e dal minor numero di strumenti metrici verificati (il 13% degli strumenti metrici esistenti anziché il 20%).
- Nell'ambito del programma gestione patrimonio, la mancata realizzazione degli obiettivi operativi "sistemazione funzionale dell'immobile camerale sito in via Diaz a Latina" e l'obiettivo "sistemazione funzionale dell'immobile concesso in comodato dal Comune di Gaeta". In sede di aggiornamento del Piano della performance, nel primo caso è stata subordinata la realizzazione dell'iniziativa alla vendita degli immobili di via Diaz 2-12, che nel 2012 non si è verificata, in quanto dopo l'esito negativo dell'avviso pubblico di vendita è stato instaurato un contenzioso sulla proprietà degli stessi immobili. Nel secondo caso la realizzazione dell'obiettivo è stata subordinata alla sottoscrizione del contratto di comodato che, ugualmente, non ha avuto luogo per indisponibilità del Comune di Gaeta. Entrambe le iniziative sono state rinviate al 2013.
- Nell'ambito del programma risorse umane, l'obiettivo operativo "garantire l'aggiornamento professionale" ha realizzato una performance del 74,93%. Il mancato raggiungimento del 100% è dipeso dal contenimento dei costi previsto dalla normativa in materia di Spending Review e



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

dal sensibile incremento degli adempimenti legati alla gestione di provvedimenti amministrativi. Quest'ultima condizione ha reso poco funzionale l'organizzazione di momenti formativi destinati a tutto il personale dal momento che ciò avrebbe comportato la sovrapposizione con il normale svolgimento delle nuove attività d'ufficio. Nell'ambito del programma ciclo della performance, l'obiettivo operativo "garantire l'attuazione delle fasi del ciclo di gestione della performance, implementando azioni di monitoraggio e di ascolto degli stakeholder tramite indagini di customer satisfaction" ha realizzato una performance dell'87,50%. Il mancato raggiungimento del 100% è dipeso dalla mancata realizzazione dell'indagine di customer satisfaction, entro il 31 dicembre 2012 è stata avviata secondo le Linee Guida Unioncamere diffuse nel mese di novembre. Inoltre, la consegna della guida on line ai servizi, elaborata dalla Società Retecamere è avvenuta nel gennaio 2013, anziché entro il 31/12/2012. La mancata definizione della guida ai servizi entro termine suddetto, con riguardo all'obiettivo operativo "garantire la trasparenza dell'Ente, attraverso l'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità e l'aggiornamento del sito istituzionale e l'adozione della carta dei servizi", ha inoltre contribuito negativamente sul livello di performance raggiunto che risulta pari al 66% anziché al 100%.

- Nell'ambito del programma credito, l'obiettivo operativo "garantire alle imprese un'efficiente canale di accesso al credito tramite la ricapitalizzazione della Società Intrafidi, è stato sospeso (vedi motivazioni sopra esposte).

Target superati:

Nell'ambito del programma efficienza dei servizi:

- l'obiettivo operativo "consolidamento sviluppo e diffusione di strumenti telematici di accesso ai servizi camerali (firma digitale, pec e Telemaco pay)" l'indicatore "numero di dispositivi di firma digitale (CNS, BK ..)" ha totalizzato un risultato decisamente più favorevole rispetto al target stabilito, con il rilascio di 2.059 dispositivi a fronte di un target pari o superiore a 1.500. Sempre nell'ambito del medesimo obiettivo, l'indicatore "indice di diffusione della pec" ha totalizzato un risultato del 76,44% a fronte di un target previsto pari o superiore al 40%. Inoltre, l'indicatore "grado di rilascio online di certificati e visure" ha totalizzato un risultato del 51,23% a fronte un target previsto pari o superiore al 43%. Anche l'indicatore "utenti Telemaco attivi ha totalizzato un risultato pari a 2.436 a fronte di un target pari o superiore a 2.250.
- l'obiettivo operativo "miglioramento dei tempi di evasione delle pratiche del registro imprese l'indicatore "rispetto dei tempi di evasione (5 gg.) delle pratiche registro imprese" ha



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

totalizzato un risultato decisamente più favorevole rispetto al target stabilito, con il 71% di pratiche evase entro i 5 giorni, anziché il 50% previsto.

- l'obiettivo operativo "aggiornamento delle posizioni iscritte nel registro delle imprese", l'indicatore grado di realizzazione delle cancellazioni, ha totalizzato un risultato pari al 72,67% rispetto ad un target pari o superiore al 50%.

Nell'ambito del programma tutela del consumatore, l'obiettivo operativo "garantire gli standard di evasione delle istanze di mediazione nei termini di legge", riguardo all'indicatore "fissare il primo incontro entro 30 gg dalla data di presentazione della richiesta di mediazione", ha totalizzato un risultato pari a 96,55% a fronte di un target pari o superiore al 50%

Con riguardo a quanto sopra specificato, l'Ente sottolinea la necessità di definire in maniera

3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti.

3.1 Albero della performance.

L'albero della performance (Allegato 1) rappresenta in modo sintetico e complessivo l'insieme degli obiettivi strategici ed operativi, nell'ambito di ciascuna delle tre aree strategiche individuate dall'Ente. Il documento allegato consente di avere una visione complessiva della performance mettendo in evidenza per ciascun livello gli indicatori i target e i risultati raggiunti.

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici.

Nelle schede allegate (Allegato 2) viene rendicontato lo stato di avanzamento su base annuale di ciascun obiettivo strategico presentato nel Piano. Nella scheda di rilevazione viene riportata l'indicazione dell'area strategica, la descrizione dell'obiettivo strategico, gli indicatori di misurazione e valutazione individuati con i relativi target, il valore consuntivo e il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

3.3 Obiettivi e piani operativi.

Nelle schede allegate (Allegato 3) viene rendicontato lo stato di avanzamento su base annuale di ciascun obiettivo strategico presentato nel Piano. Nella scheda di rilevazione viene riportata l'indicazione dell'area strategica, la descrizione dell'obiettivo strategico, gli indicatori di misurazione e valutazione individuati con i relativi target, il valore consuntivo e il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

3.4 obiettivi individuali.

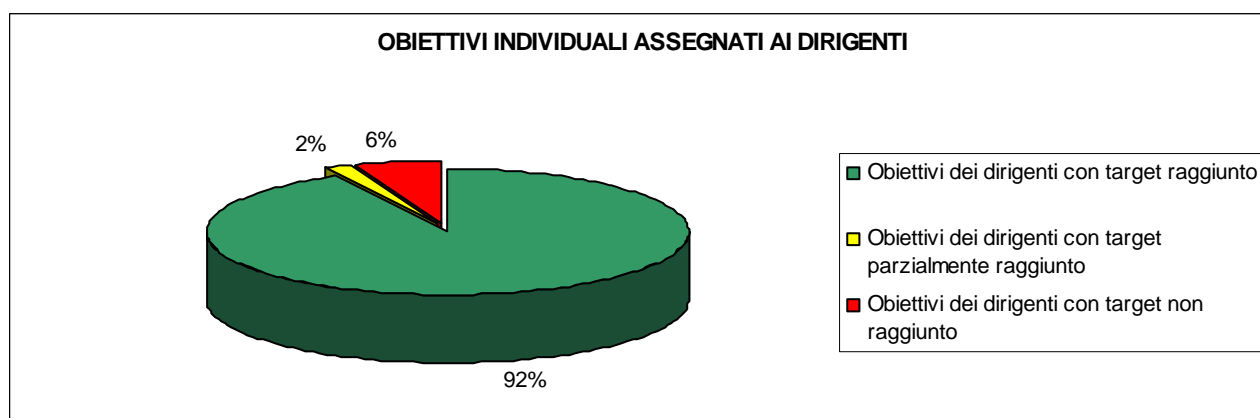
Gli obiettivi operativi inseriti nel piano della performance, sono stati attribuiti al personale dipendente assegnato alle aree strategiche di riferimento. A ciascun dipendente a seconda della categoria sono stati assegnati un numero diverso di obiettivi:

Categoria contrattuale	N° di obiettivi
A	1
B1	1
B3	2
C	2
D1	3
D3	3
PO/AP	Tutti gli obiettivi del Piano relativi alla propria unità organizzativa
DIRIGENTI	Tutti gli obiettivi del Piano relativi alla propria area organizzativa

Per il dettaglio degli obiettivi individuali assegnati a ciascuna risorsa, si rinvia alle schede allegate.

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AI DIRIGENTI.

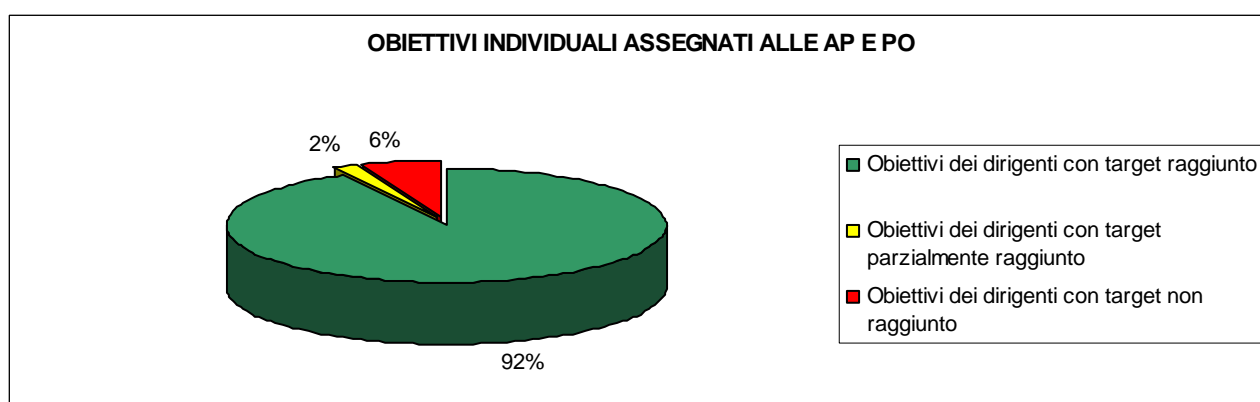
	Valore assoluto	Valore%
Obiettivi dei dirigenti con target raggiunto	47	92%
Obiettivi dei dirigenti con target parzialmente raggiunto	1	2%
Obiettivi dei dirigenti con target non raggiunto	3	6%
Obiettivi totali assegnati ai dirigenti	51	100%



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

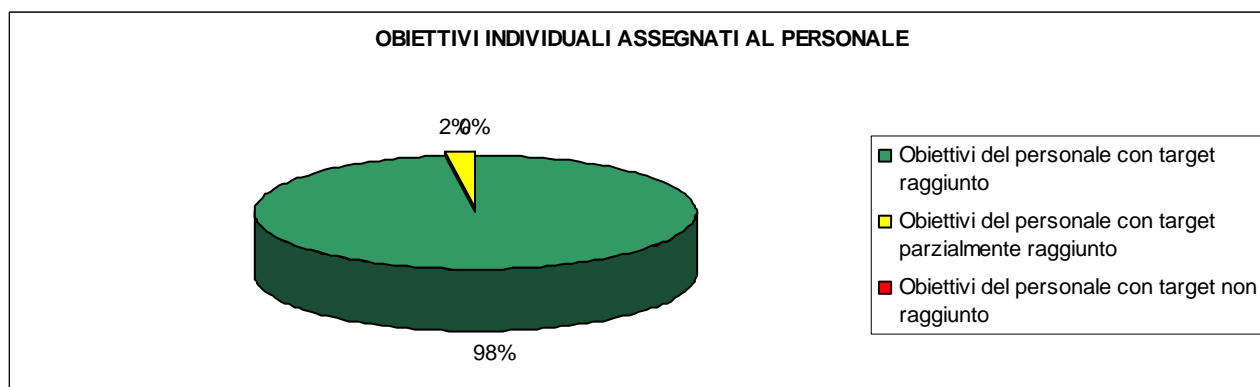
OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI ALLE AP E PO.

	Valore assoluto	Valore%
Obiettivi delle AP e PO con target raggiunto	47	92%
Obiettivi delle AP e PO con target parzialmente raggiunto	1	2%
Obiettivi delle AP e PO con target non raggiunto	3	6%
Obiettivi totali assegnati ai delle AP e PO	51	100%



OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AL PERSONALE DIPENDENTE.

	Valore assoluto	Valore%
Obiettivi del personale con target raggiunto	43	98%
Obiettivi del personale con target parzialmente raggiunto	1	2%
Obiettivi del personale con target non raggiunto	0	
Obiettivi totali assegnati al personale	44	100%





Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI ALL'AREA ORGANIZZATIVA AFFARI ISTITUZIONALI.

	Valore assoluto	Valore%
Obiettivi assegnati con target raggiunto	25	89%
Obiettivi assegnati con target parzialmente raggiunto	2	0
Obiettivi assegnati con target non raggiunto	1	11%
Obiettivi totali assegnati	28	100%

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI ALL'AREA ORGANIZZATIVA ANAGRAFICA.

	Valore assoluto	Valore%
Obiettivi assegnati con target raggiunto	10	100%
Obiettivi assegnati con target parzialmente raggiunto	0	0
Obiettivi assegnati con target non raggiunto	0	0
Obiettivi totali assegnati	10	100%

**OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI ALL'AREA ORGANIZZATIVA
AMMINISTRATIVO CONTABILE.**

	Valore assoluto	Valore%
Obiettivi assegnati con target raggiunto	9	100%
Obiettivi assegnati con target parzialmente raggiunto	0	
Obiettivi assegnati con target non raggiunto	0	
Obiettivi totali assegnati	9	100%

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI ALLA SEGRETERIA GENERALE.

	Valore assoluto	Valore%
Obiettivi assegnati con target raggiunto	4	100%
Obiettivi assegnati con target parzialmente raggiunto	0	
Obiettivi assegnati con target non raggiunto	0	
Obiettivi totali assegnati	4	100%

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ'.

Al fine di rendicontare adeguatamente i risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione della Camera di Commercio, con riguardo all'anno 2012, vengono riportati alcuni tra gli indicatori Pareto maggiormente significativi. Dal monitoraggio svolto risulta una buona capacità dell'ente di gestire le risorse economiche a propria disposizione.

Margine di struttura finanziaria a breve.

Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. Il passivo circolante è al netto del fondo rischi insolvenze. Il margine di struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un' immediata percezione della misura di eventuali squilibri positivi o negativi. Un valore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva:

Attivo circolante - Passivo circolante	4.770.321,00	143%
Passivo circolante	3.343.112,00	

Solidità finanziaria.

Misura la solidità finanziaria dell'Ente determinando al parte di finanziamento proveniente da mezzi propri. In generale è auspicabile un valore superiore al 50%:

Patrimonio Netto	9.952.973,68	102%
Passivo totale	9.795.312,88	

Efficienza Operativa.

Misura il costo medio operativo per azienda attiva:

Oneri operativi (personale + funzionamento + ammortamenti e accantonamenti) della FI C e FI D	3.760.074,21	€ 79,50
n. imprese attive <i>(fonte: Movimprese anno 2012)</i>	47.297	

Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva.

Misura il valore medio di interventi economici e nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva:

Interventi economici + nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	4.042.394,15	€ 85,47
n. imprese attive <i>(fonte: Movimprese anno 2012)</i>	47.297	

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

Costi per promozione per impresa attiva.

Misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva:

Interventi economici	4.015.071,12	€ 84,89
n. imprese attive <i>(fonte: Movimprese anno 2012)</i>	47.297	

Quanto alla capacità dell'Ente di generare valore aggiunto per il territorio, i risultati degli indicatori di seguito riportati, consentono di esprimere una valutazione positiva.

Scomposizione dei proventi correnti (diritto annuale).

Misura l'incidenza delle entrate da diritto annuale sul totale dei Proventi correnti. E' auspicabile un valore basso:

Diritto annuale	10.777.105,48	75%
Totale proventi	14.333.546,75	

Scomposizione dei proventi correnti (contributi trasferimenti e altre entrate).

Misura l'incidenza di contributi, trasferimenti e altre entrate sul totale dei proventi. Più alto è il valore maggiore è l'apporto di detti contributi:

Contributi trasferimenti e altre entrate	1.090.730,26	7,6%
Totale proventi	14.333.546,75	

Economicità dei servizi.

Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera (al netto delle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria) rispetto agli oneri operativi. Il valore dell'indice misura quanto gli altri proventi generati dall'Ente coprano gli oneri operativi. Maggiore è il valore maggiore è l'economicità:

Proventi correnti (al netto delle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria)	139.731,58	2,4%
Oneri operativi (personale+funzion.to+amm.ti e accantonamenti)	5.895.589,88	

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE.

La dimensione delle pari opportunità si inserisce in maniera integrata nell'intero ciclo di gestione della performance, è importante notare che tale dimensione è rivolta sia agli stakeholder interni sia esterni; le pari opportunità possono, quindi, essere sviluppate secondo una prospettiva esterna ed



Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

una prospettiva interna. L'Ente camerale persegue obiettivi che promuovono la cooperazione come strumento di integrazione e lotta all'esclusione sociale e alla disoccupazione attraverso percorsi di assistenza alla creazione di impresa e di sostegno all'inserimento professionale che coinvolge immigranti, disoccupati e imprese al femminile.

In particolare nel 2012 è proseguita l'attività di sostegno al **Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile**, organismo costituito nel marzo 2001, sulla base di un protocollo d'intesa siglato tra Unioncamere Nazionale e Ministero delle Attività Produttive (cui la Camera di Commercio di Latina ha aderito) e composto dalle espressioni di tutti i settori dell'economia, compreso il terzo settore, e delle variegate esigenze del mondo imprenditoriale femminile locale. L'attività si supporta ha riguardato progettualità formative; il la definizione del piano annuale del Comitato, l'affiancamento nella presentazione delle attività del Comitato all'interno ed all'esterno del mondo camerale e molto altro. In particolare l'Ente camerale ha curato la realizzazione del Workshop Athena. L'iniziativa partita nel 2001, con l'intento di offrire semplicemente uno spazio espositivo nel quale far degustare o visionare le proprie produzioni, organizzando a corredo dell'evento una serie di seminari e convegni nei quali sviluppare tematiche d'interesse del momento, si è trasformato in un appuntamento di grande interesse che ha assunto proporzioni via via sempre maggiori e capace di offrire buone opportunità di crescita dell'impresa al femminile.

Ma anche **la diffusione della Cultura d'impresa tra immigrati o il Passaggio generazionale rappresentano temi ai** quale l'Ente ha posto la propria attenzione attraverso il sostegno a specifici progetti presentati dalle locali associazioni di categoria. Con riguardo a quanto sopra specificato, vi sono all'interno del Piano della Performance specifici progettualità a cui sono associati indicatori di misurazione e valutazione che consentono di apprezzare la realizzazione degli obiettivi in termini di risorse effettivamente erogate, numero di imprese coinvolte nelle iniziative.

Nello stesso tempo, va segnalato che la Camera ha voluto dare avvio ad un processo di sensibilizzazione degli amministratori e degli stakeholder interni ed esterni sulla questione di genere e sull'impatto diversificato delle politiche, per quanto ad oggi non sia stato redatto un bilancio di genere e nel Piano della Performance 2012-2014 non vi siano indicatori specifici, fatta eccezione delle iniziative riguardanti l'imprenditoria femminile.- ridurre le disuguaglianze di genere attraverso una distribuzione più equa delle risorse- migliorare efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa- promuovere una lettura ed un'analisi del contesto di riferimento e delle diverse esigenze presenti nel tessuto economico-sociale e di rispondere coerentemente ad esse

- sviluppare dati e statistiche gender sensitive.

- rafforzare il principio di trasparenza e di partecipazione per quanto riguarda la gestione delle

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

risorse collettive e le politiche pubbliche.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.

La predisposizione della Relazione sulla Performance per l'anno 2012 trae il proprio avvio dalla rilevazione, elaborazione ed analisi degli indicatori di monitoraggio inseriti all'interno del Piano della Performance 2012. Gli uffici di Staff al Segretario generale hanno provveduto alla raccolta dei dati presso gli uffici dell'Ente e alla successiva elaborazione di report riepilogativi sottoposti all'attenzione dei dirigenti e del Segretario Generale. Si è tenuto conto, altresì dei dati di consuntivo resi disponibili dall'Ufficio Finanza. L'elaborazione della Relazione è stata effettuata seguendo le specifiche indicazioni fornite dalla delibera n.5/2012 emanata dal Civit oltre che dalla Linee Guida Unioncamere.

Le principali fasi del processo di elaborazione del documento sono riportate nella tabella seguente.

FASE DEL PROCESSO	SOGETTI COINVOLTI	ARCO TEMPORALE (MESI)					
		1	2	3	4	5	6
Rilevazione dei dati di monitoraggio secondo semestre 2012	Aree di riferimento ufficio di staff della SG	x	x	x	x		
Elaborazione dei dati rilevati	Ufficio di staff della SG				x		
Analisi dei risultati conseguiti	S.G. e Dirigenza				x	x	
Predisposizione e Validazione della Relazione	S.G., Giunta Camerale, ufficio di staff della SG, OIV						x
Approvazione da parte del Consiglio Camerale	S.G. Consiglio Camerale						x
Comunicazione della Relazione all'interno e all'esterno	ufficio di staff della SG						x

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.

Su indicazione del Segretario Generale, nel mese di luglio 2012 è stato completato il monitoraggio del primo semestre dell'anno, relativamente agli obiettivi operativi indicati nel Piano della Performance. A gennaio, al fine di completare la rilevazione dei dati per il secondo semestre dell'anno, sono state consegnate ai responsabili di ciascun Unità operativa le schede di rilevazione dei dati.

La raccolta dei dati è stata completata entro il mese di aprile. I dati sono stati successivamente rielaborati per il calcolo degli indicatori di misurazione e valutazione e, quindi, per la definizione del grado di attuazione di ciascun obiettivo strategico ed operativo.

Le schede di report sono state condivise e validate da ciascun responsabile e sottoposte all'attenzione del Segretario Generale, entro il 15 maggio 2013.

Riunione del Consiglio Camerale del 25 giugno 2013 - allegato alla delibera n.9

La predisposizione della Relazione è avvenuta contestualmente all'elaborazione degli indicatori di misurazione e valutazione degli obiettivi, in coerenza con quanto disposto dalla delibera Civit n.5/2012.

La Relazione sulla Performance, discussa dalla Giunta e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, è approvata dal Consiglio Camerale; successivamente è pubblicata sul sito e diffusa nel corso delle giornate sulla trasparenza previste nel programma per il 2013.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance.

Il processo di attuazione del ciclo della performance, con riguardo a ciascuna delle fasi di cui si compone, ha dimostrato di essere in costante evoluzione. Gli strumenti e le modalità per l'elaborazione dei documenti di programmazione e rendicontazione, essenziali ai fini di una buona gestione del ciclo della performance, sono stati disciplinati dalle linee guida dettate dal Civit inserendosi in contesti gestionali preesistenti che l'Ente è tenuto costantemente ad adeguare.

Al termine del secondo anno del ciclo della performance si evidenzia una maggiore integrazione tra i documenti di programmazione sebbene permanga la necessità di una revisione della tempistica nella predisposizione e approvazione dei documenti di programmazione (RPP, Preventivo e Piano della Performance), nonché di rendicontazione, in modo tale da rendere agevole la programmazione delle successive attività amministrative.

A partire dal 2012 il processo di programmazione è stato gestito con l'ausilio del sistema informatico Saturno, fornito da Infocamere, che ha consentito un più agevole calcolo degli indicatori e la rappresentazione dei risultati attraverso una specifica reportistica. L'Ente, con il supporto dell'OIV, sta, inoltre, provvedendo ad implementare il proprio Sistema di Misurazione e Valutazione per inserire il meccanismo della pesatura degli obiettivi al fine di migliorare il processo di valutazione dei risultati.

7. Allegati tecnici

- albero della performance (allegato 1)
- sintesi obiettivi strategici (allegato 2)
- sintesi operativa piano (allegato 3)

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Contabile

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE